

Servizio Viabilità

Telefono 0323 495011
e-mail: provincia@cert.provincia.verbania.it

Verbania, 27/10/2020

Prot. n. 18144

Registro Ordinanze n. 350

STRADA PROVINCIALE N° 129 DI CHESIO

Lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità e la tutela della pubblica incolumità - Sgombero materiale da sede stradale a seguito smottamento km 0+050.

ORDINANZA per l'interruzione del transito con decorrenza immediata fino a revoca.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Lungo la S.P. n. 129 di Chiesio alla progr. Km 0+050 si è verificato uno smottamento con crollo di detriti sulla sede stradale.
- A seguito di ciò si è provveduto a chiudere il tratto di strada interessato.

Visto:

- Il Decreto Ministeriale del 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".
- L'art. 6 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285.
- L'art. 96 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616.
- L'art. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia del Verbano Cusio Ossola, approvato con D.G.P. n. 93 del 13/04/2006, relativo all'emanazione di ordinanze ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 5 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285.

ORDINA

L'interruzione del transito della SP 129 DI CHESIO alla progressiva Km 0+050, con decorrenza immediata fino a revoca e con controllo di garanzia.

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante la posa dei prescritti segnali stradali ed opportuni ben visibili preavvisi, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori in oggetto, ai sensi del Codice della Strada e del Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; la stessa viene pubblicata all'Albo della Provincia e dei Comuni interessati, ed è inviata a mezzo posta elettronica ai soggetti di cui all'elenco in atti.

È SEMPRE GARANTITO IL TRANSITO A TUTTI I SERVIZI D'EMERGENZA
OGNI ABUSO VERRÀ SANZIONATO A TERMINI DI LEGGE

DÀ ATTO:

- Che avverso il presente provvedimento è proponibile, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte, o in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Ing. Antonella Costa)

(Documento sottoscritto digitalmente)